

Indice

<i>Prefazione alla ventiquattresima edizione</i>	p.	7
<i>Prefazione alla ventitreesima edizione</i>	»	9
Istruzioni per accedere ai verbali	»	25

PARTE PRIMA

I soggetti

CAPITOLO PRIMO - Concetti generali di <i>Ubaldo Nannucci</i>	»	29
1.1. Premessa - la nozione di polizia	»	29
1.2. La polizia amministrativa in particolare	»	31
1.3. Polizia amministrativa e polizia giudiziaria	»	34
1.4. La polizia di sicurezza	»	35
CAPITOLO SECONDO - La Polizia di Stato di <i>Ubaldo Nannucci</i>	»	39
2.1. La legge sulla Polizia di Stato	»	39
2.2. L'agente di pubblica sicurezza	»	41
2.3. La figura del sindaco quale ufficiale di pubblica sicurezza	»	43
2.4. Legge 18 aprile 2017, n. 48 di conversione del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città ...	»	45
2.5. Adempimenti particolari nei rapporti con le autorità dello Stato	»	53
CAPITOLO TERZO - La distinzione funzionale tra polizia di sicurezza e polizia giudiziaria di <i>Ubaldo Nannucci</i>	»	55
3.1. Generalità	»	55
3.2. Il problema del criterio discrezionale nello svolgimento pratico – la nozione di indizio e la sua differenziazione dai motivi di sospetto	»	56
3.3. Orientamenti dottrinali dissenzienti – rilievi critici	»	58
CAPITOLO QUARTO - La distinzione degli organi secondo la competenza di <i>Ubaldo Nannucci. Modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>	»	61
4.1. Organi di polizia con competenza generale e organi con competenza limitata	»	61
4.1.1. In particolare: organi di polizia giudiziaria con competenza generale ..	»	62
4.1.2. Gli organi di polizia con competenza limitata – le singole figure	»	63
4.2. L'ordinamento della polizia municipale rispetto agli altri organi di polizia, in base alla legge processuale penale e la legge quadro 7 marzo 1986 n. 65 ...	»	76
4.2.1. Le disposizioni del codice di procedura penale	»	76
4.2.2. Le disposizioni della legge quadro 7 marzo 1986, n. 65	»	79
4.2.3. Le funzioni di pubblica sicurezza della polizia municipale	»	81
4.3. Gli ausiliari del traffico	»	84
4.4. La distinzione tra ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria	»	87
4.5. Rilevanza della distinzione	»	92

CAPITOLO QUINTO - L'organizzazione della polizia giudiziaria di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni a cura di Massimo Ancillotti</i>	p.	95
5.1. L'articolo 109 Costituzione e la sua attuazione. La «dipendenza funzionale» della polizia giudiziaria dall'A.G.	»	95
5.2. La disponibilità diretta della polizia giudiziaria da parte dell'A.G.. Particolarità: ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria non facenti parte di servizi o sezioni; i servizi	»	96
5.3. Le sezioni	»	99
5.4. Le manifestazioni del rapporto di dipendenza funzionale	»	101
5.5. La responsabilità disciplinare	»	103
5.6. Il procedimento disciplinare	»	105
5.7. Considerazioni conclusive	»	107
CAPITOLO SESTO - Le guardie giurate di <i>Ubaldo Nannucci</i>	»	109
6.1. Lo stato giuridico delle guardie giurate	»	109
6.2. La nuova figura di addetto al controllo di luoghi di spettacolo o pubblici esercizi	»	113
<i>Giurisprudenza sull'addetto al controllo di luoghi di spettacolo</i>	»	116

PARTE SECONDA

La notizia di reato e le sue fonti

CAPITOLO PRIMO - Fonti qualificate di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>	»	119
1.1. La notizia di reato, le sue fonti e loro distinzione	»	119
1.2. La denuncia obbligatoria da parte di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio	»	121
1.3. Il referto	»	125
1.4. La denuncia da parte di privati	»	125
1.5. La querela	»	129
1.6. La richiesta di procedimento	»	133
1.7. L'istanza di procedimento	»	133
1.8. L'autorizzazione a procedere	»	133
1.9. La comunicazione della notizia di reato	»	134
CAPITOLO SECONDO - Fonti non qualificate di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>	»	139
2.1. Acquisizione di iniziativa. La constatazione diretta: la flagranza	»	139
2.2. La notizia confidenziale	»	140
2.3. L'agente provocatore	»	141
2.4. La delazione anonima	»	142
2.5. L'informazione occasionale e la prova non utilizzabile	»	143
CAPITOLO TERZO - Problematiche pratiche di <i>Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i> .	»	145
3.1. Gli artt. 55 e 330 c.p.p.	»	145

3.2. A chi spetta attivarsi	p.	146
3.3. Come si attiva il procedimento	»	147
3.4. L'informazione confidenziale	»	147
3.5. La notizia anonima	»	148
3.6. Quando sorge l'obbligo di riferire la notizia di reato	»	150
3.7. Rapporti tra indagini di polizia giudiziaria e indagini del pubblico ministero	»	151
3.8. Il dopo della presentazione della notizia di reato	»	152

PARTE TERZA

Gli atti di polizia giudiziaria

CAPITOLO PRIMO - Distinzioni degli atti di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>		
	»	157
1.1. Le indagini preliminari e l'attività di indagine della polizia giudiziaria	»	157
1.2. Atti ripetibili e non ripetibili	»	158
1.3. Atti di iniziativa ed atti delegati; attività meramente esecutiva di ordini o provvedimenti	»	159
1.4. Attività di indagine della polizia giudiziaria e garanzie di difesa	»	163
CAPITOLO SECONDO - La documentazione degli atti di polizia giudiziaria di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>		
	»	169
2.1. Generalità	»	169
2.2. L'annotazione	»	170
<i>Giurisprudenza in tema di annotazioni</i>	»	171
2.3. Il verbale: nozione, efficacia, forma, nullità	»	172
2.4. Il verbale in forma integrale e riassuntiva	»	175
2.5. Atti di iniziativa documentabili mediante verbale in forma integrale o riassuntiva	»	176
2.6. Il diritto di informazione per indagati non italiani	»	177
2.7. Qualche motivo d'incertezza operativa	»	179
2.8. Trasmissione della documentazione degli atti al pubblico ministero e considerazioni finali	»	180
<i>Giurisprudenza in tema di verbalizzazione</i>	»	181
CAPITOLO TERZO - Classificazione degli atti di polizia giudiziaria di <i>Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>		
	»	185
3.1. Introduzione	»	185
3.2. Atti tipici ed atti atipici	»	186
3.3. Distinzione degli atti secondo la loro utilizzabilità: piena, limitata, condizionata. Inutilizzabilità	»	188

CAPITOLO QUARTO - Atti di inchiesta investigativa di <i>Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i> ..	p.	197
Generalità	»	197
4.1. L'identificazione (da non confondere con individuazione)	»	197
4.1.1. In particolare: identificazione di persona non indagata	»	198
4.1.2. Identificazione di persona indagata	»	200
4.1.3. Le possibili ipotesi di reato collegate alla identificazione	»	201
4.1.4. Il fermo di identificazione di cui all'articolo 349 c.p.p.	»	205
4.1.5. Il problema degli "alias"	»	208
4.1.6. L'accompagnamento per l'esecuzione di rilievi segnaletici ex art. 4 T.U.L.P.S.	»	208
4.1.7. Il fermo di pubblica sicurezza previsto dall'art. 157, comma 1 T.U.L.P.S.	»	209
4.1.8. L'accompagnamento e l'identificazione ex art. 15 comma 2 T.U.L.P.S. ..	»	209
4.1.9. Il fermo di pubblica sicurezza ex art. 11 D.L. 59/1978 convertito con modifiche in legge n. 191/1978	»	209
4.1.10. La identificazione genetica	»	210
4.1.11. Atti di identificazione e pacchetto sicurezza (D.L. 92/2008)	»	210
<i>Giurisprudenza in tema di identificazione e di notificazioni a persona indagata</i>	»	210
4.2. Sommarie informazioni dalla persona sottoposta alle indagini (art. 350. 1.2.3. c.p.p.)	»	212
4.2.1. Premessa: dichiarazioni indizianti	»	212
4.2.2. Sommarie informazioni assunte dall'indagato	»	213
4.2.3. Invito a presentarsi	»	214
4.2.4. Le modalità dell'assunzione di sommarie informazioni dall'indagato: in via ordinaria	»	215
4.3. Sommarie informazioni assunte dalla persona sottoposta alle indagini: sul luogo o nell'immediatezza del fatto	»	217
4.3.1. Utilizzabilità	»	219
4.4. Dichiarazioni spontanee: rese dalla persona sottoposta alle indagini (art. 350, comma 7, c.p.p.)	»	220
4.4.1. Da chi può essere eseguito	»	220
4.4.2. Garanzie della difesa	»	220
4.4.3. Documentazione dell'atto	»	220
4.4.4. Utilizzabilità dell'atto	»	221
<i>Giurisprudenza in tema di dichiarazioni spontanee</i>	»	221
4.5. Sommarie informazioni: rese dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini (art. 351 c.p.p.)	»	222
4.5.1. Capacità a riferire – particolarità	»	223
4.5.2. Sulla veridicità delle dichiarazioni	»	223
4.5.3. Tecnica di esame	»	224
4.5.4. Verbalizzazione	»	224
4.5.5. Adempimenti della polizia giudiziaria	»	225
4.5.6. Nozioni integrative	»	225
<i>Giurisprudenza in tema di informazioni rese alla polizia giudiziaria e di astensione</i>	»	232

CAPITOLO QUINTO - Atti limitativi della libertà personale di <i>Ubaldo Nannucci</i> . <i>Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>	p.	235
5.1. Premessa	»	235
5.2. Le ipotesi di accompagnamento previste dalla legge processuale	»	236
5.2.1. Accompagnamento disposto dal giudice	»	236
5.2.2. Accompagnamento disposto dal pubblico ministero	»	237
<i>Giurisprudenza su accompagnamento disposto dal pubblico ministero</i>	»	239
5.2.3. Ipotesi di accompagnamento previste da disposizioni speciali	»	238
Atti di coercizione personale	»	239
<i>A) Il potere di arresto</i>	»	239
5.3. Il potere di arresto	»	239
5.3.1. Presupposto generale: la flagranza – nozione	»	240
5.3.2. Quasi flagranza ed inseguimento della polizia	»	241
<i>Giurisprudenza in tema di flagranza</i>	»	243
5.3.3. Condizione ulteriore: l'entità della pena	»	244
5.4. Articolo 380 – Arresto obbligatorio	»	244
5.4.1. Autorità legittimata	»	250
5.4.2. Condizioni per il legittimo esercizio del potere di arresto	»	250
5.4.3. Considerazioni in ordine alla tecnica normativa sull'arresto obbligatorio	»	254
5.5. Arresto facoltativo	»	256
5.5.1. Ipotesi di estensione della facoltà di arresto	»	258
5.5.2. Arresto ritardato	»	260
5.5.3. Ipotesi ulteriori di arresto ritardato od omesso	»	262
5.5.4. Ipotesi di esclusione della facoltà di arresto	»	265
5.5.5. I criteri per l'esercizio della facoltà di arresto	»	266
5.5.6. Gravità del fatto	»	267
5.5.7. Pericolosità del soggetto alla luce dei criteri dell'articolo 133 c.p.	»	267
5.5.8. Se sussista obbligo di motivazione	»	268
<i>Giurisprudenza relativa ad arresto facoltativo</i>	»	269
5.6. Divieto di arresto in presenza di cause di giustificazione o non punibilità	»	269
5.7. L'arresto ad opera di privati	»	271
5.8. Le cosiddette ronde padane	»	272
<i>B) Fermo di indiziato di delitto</i>	»	282
5.9. L'art. 384 c.p.p.: provvedimento di fermo	»	282
5.9.1. Definizione	»	283
5.9.2. Presupposti per l'esecuzione dell'atto ad iniziativa della polizia giudiziaria	»	283
5.9.3. Obblighi della polizia giudiziaria (art. 386 c.p.p.)	»	284
5.9.4. Avvertenze	»	284
5.9.5. Il fermo di indiziato di delitto nell'infortunistica stradale	»	287
5.9.6. Nozioni integrative	»	288
<i>Giurisprudenza su fermo di indiziati di delitto</i>	»	291
<i>C) Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare con divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa (articolo 384-bis c.p.p.)</i>	»	291
5.10. Definizione	»	292
5.10.1. Individuazione dei reati per cui si può procedere	»	292

5.10.2. Scopo dell'atto	p.	293
5.10.3. Da chi può essere eseguito	»	293
5.10.4. Presupposti e condizioni per l'adozione	»	294
5.10.5. Obblighi della polizia giudiziaria	»	294
5.10.6. Adempimenti successivi	»	295
5.10.7. Avvertenze	»	295
<i>D) Ordine di allontanamento e divieto di accesso di cui agli articoli 9 e 10 del d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città</i>		
	»	296
5.11. Ordine di allontanamento	»	296
5.11.1. Natura giuridica e struttura dell'ordine di allontanamento. Modalità operative	»	300
5.12. Divieto di accesso	»	301
<i>E) Modalità operative dei provvedimenti di arresto e fermo</i>	»	302
5.13. Le prescrizioni del codice	»	302
5.13.1. Comunicazione ad un ufficiale di polizia giudiziaria	»	304
5.13.2. La comunicazione al pubblico ministero – le premesse in fatto	»	305
5.13.3. La comunicazione all'arrestato	»	306
5.13.4. L'informazione al difensore	»	306
5.13.5. L'avviso ai familiari	»	307
5.13.6. La redazione del verbale di arresto o fermo	»	307
5.13.7. La custodia del soggetto arrestato (o fermato) - La individuazione del luogo di custodia	»	309
5.13.8. Gli obblighi di informazione	»	311
5.13.9. La trasmissione del verbale e la “ messa a disposizione” dell'arrestato o fermato	»	312
5.13.10. Rilievi critici	»	312
5.13.11. La liberazione immediata dell'arrestato	»	315
5.13.12. La vicenda processuale successiva all'arresto in flagranza, a seguito del D.L. 23 maggio 2008 n. 92	»	316
5.13.13. Adempimenti successivi alla convalida dell'arresto. Il prelievo di campioni del DNA D.P.R. 7 aprile 2016, n. 87 – Regolamento di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85 concernente l'istituzione della banca nazionale del DNA	»	318
<i>F) Arresto e fermo di minorenni</i>	»	319
5.14. Generalità	»	319
5.14.1. Arresto in flagranza	»	320
5.14.2. Accompagnamento a seguito di flagranza	»	321
5.14.3. Fermo di minorenne	»	323
5.14.4. Modalità operative dell'arresto o fermo di minorenne	»	323
5.14.5. Liberazione immediata, secondo la normativa precedente al D.L. 23 maggio 2008 n. 92	»	326
5.14.6. La vicenda processuale successiva all'arresto in flagranza, a seguito del D.L. 23 maggio 2008 n. 92, nel processo minorile	»	326
<i>G) Interventi a tutela dei minori in stato di abbandono morale o materiale</i>	»	327

CAPITOLO SESTO - L'assicurazione delle fonti di prova di *Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti*

	p.	331
Premessa	»	331
6.1. L'ispezione/accertamento: tratti differenziali dalla perquisizione	»	333
6.2. In particolare: l'ispezione di luoghi	»	334
6.2.1. Definizione	»	335
6.2.2. Presupposti per l'esecuzione	»	336
6.2.3. Da chi possono essere eseguiti	»	336
6.2.4. Garanzie della difesa	»	336
6.2.5. Documentazione	»	337
6.2.6. Utilizzabilità	»	337
6.2.7. Nozioni integrative	»	337
6.3. L'ispezione di cose	»	339
6.3.1. Da chi può essere eseguita	»	339
6.3.2. Garanzie della difesa	»	339
6.3.3. Documentazione	»	339
6.3.4. Utilizzabilità	»	339
6.3.5. Metodologia tecnica – accertamenti e rilievi – nozione	»	340
6.4. Accertamenti tecnici	»	341
6.4.1. Presupposti per l'esecuzione	»	341
6.4.2. Da chi possono essere eseguiti	»	341
6.4.3. Garanzie per la difesa	»	341
6.4.4. Documentazione	»	341
6.4.5. Utilizzabilità degli atti	»	341
6.4.6. Nozioni integrative	»	341
6.5. Ispezione di sistemi informatici e telematici	»	342
6.6. Ispezione di iniziativa, fuori dei casi di urgenza	»	344
6.7. Operazioni tecniche e ausiliari di polizia giudiziaria	»	345
6.8. Aspetti processuali in tema di ispezione	»	348
6.8.1. Delegabilità della ispezione	»	348
6.8.2. Garanzie difensive	»	348
6.8.3. La questione della necessità di riferire a seguito di accertamenti con esito negativo	»	349
6.9. Rilievi su persone diversi da ispezione	»	350
6.10. La legge 30 giugno 2009 n. 85 – trattato di Prum	»	351
6.11. Nozioni integrative	»	354
6.12. Atti descrittivi di fatti e situazioni (art. 357, comma 2, lett. f), c.p.p.)	»	359
6.12.1. Atti descrittivi	»	359
6.12.2. Nozioni integrative	»	359
6.13. Confronti	»	360
6.13.1. Fra persone informate	»	360
6.13.2. Garanzie della difesa	»	361
6.13.3. Documentazione	»	361
6.13.4. Utilizzabilità	»	361

6.13.5. Nozioni integrative	p.	361
6.14. Atti di individuazione	»	363
6.14.1. Definizione	»	363
6.14.2. Presupposto per l'esecuzione	»	363
6.14.3. Da chi possono essere eseguiti	»	363
6.14.4. Garanzie della difesa	»	363
6.14.5. Documentazione degli atti	»	363
6.14.6. Utilizzabilità degli atti	»	363
6.14.7. Nozioni integrative	»	364

CAPITOLO SETTIMO - Segue: l'assicurazione delle fonti di prova. La perquisizione di Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. *Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti*

7.1. Premessa	»	367
7.1.1. Il presupposto generale	»	369
7.1.2. L'oggetto della ricerca	»	370
7.1.3. Il titolo del reato	»	371
7.1.4. Modalità esecutive - adempimenti preliminari - consegna del decreto	»	371
7.2. La perquisizione locale e domiciliare	»	373
7.2.1. In particolare: la perquisizione locale	»	375
7.3. La perquisizione personale	»	380
7.4. La perquisizione di sistemi informatici o telematici	»	382
<i>Giurisprudenza in materia di perquisizioni</i>	»	382
7.5. Adempimenti esecutivi in esito a perquisizione	»	383
7.5.1. Sequestro a seguito di perquisizione	»	383
7.5.2. Verbale di perquisizione	»	383
7.5.3. Garanzie difensive – rinvio per il caso di delega	»	383
7.5.4. Deposito del verbale	»	384
7.6. La perquisizione di iniziativa della polizia giudiziaria	»	384
7.6.1. Presupposto: lo stato di flagranza	»	384
7.6.2. Il fondato motivo di ritenere il possesso di cose o la presenza di tracce ..	»	386
7.6.3. Verbale delle operazioni e modalità esecutive	»	386
7.6.4. Garanzie di difesa	»	387
7.6.5. La convalida e i suoi termini	»	387
7.7. Perquisizioni non consentite alla polizia giudiziaria	»	388
7.7.1. Perquisizioni presso banche	»	388
7.7.2. Perquisizioni presso studi di difensori	»	388
7.7.3. Apertura di plichi	»	388
7.8. Perquisizione diretta alla ricerca del latitante o dell'evaso	»	389
7.9. Perquisizioni previste da leggi speciali	»	390
7.9.1. Articolo 41 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS)	»	390
7.9.2. Articolo 33 L. 7 gennaio 1929 n. 4 - Norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie	»	391
7.9.3. Perquisizioni in materia tributaria	»	391

7.9.4. Articolo 4 L. 22 maggio 1975 n. 152 - Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico	p.	393
7.9.4.1. Definizione	»	394
7.9.4.2. Scopo dell'atto	»	394
7.9.4.3. Presupposti dell'atto	»	394
7.9.4.4. Da chi può essere eseguito	»	395
7.9.4.5. Documentazione dell'atto	»	395
7.9.4.6. Cautele particolari	»	395
7.9.4.7. Utilizzabilità dell'atto	»	395
7.9.4.8. Nozioni integrative	»	395
7.9.5. Articolo 27 L. 19 marzo 1990 n. 55 - Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale	»	397
7.9.6. Articolo 103 DPR 9 ottobre 1990 n. 309 – Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza	»	398
7.9.7. Art. 25-bis del D.L. 8 giugno 1992 n. 306, convertito in legge 7 agosto 1992, n. 356 – Perquisizione di edifici	»	398
7.9.8. Articolo 5 L. 26 aprile 1993 n. 122 - Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa	»	399
7.9.9. Articolo 34 L. 26 luglio 1975 n. 354 - Perquisizioni su detenuti per motivi di sicurezza	»	400
 CAPITOLO OTTAVO - Segue: l'assicurazione delle fonti di prova. Il sequestro di Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Integrazioni e modulistica operativa di Massimo Ancillotti		
8.1. Premessa	»	403
8.2. Il sequestro probatorio	»	403
8.2.1. La nozione di corpo del reato e di cosa pertinente al reato	»	404
<i>Giurisprudenza sulla nozione di corpo del reato</i>	»	405
8.2.2. La questione della motivazione del decreto di sequestro del corpo del reato	»	405
<i>Giurisprudenza in tema di motivazione del sequestro del corpo del reato</i> ...	»	407
8.2.3. Modalità esecutive	»	408
8.2.4. Custodia degli oggetti sequestrati – cose deperibili	»	410
8.2.5. Le modifiche introdotte dal decreto legge n. 92 del 23 maggio 2008 in tema di custodia e conservazione	»	411
8.2.6. Sequestri particolari	»	412
8.2.7. Delegabilità del sequestro e garanzie di difesa	»	416
8.2.8. Deposito del verbale – controllo del pubblico ministero e convalida ..	»	418
8.2.9. Notifica del decreto di convalida e gravami	»	419
8.3. Sequestro di corrispondenza e apertura di plichi	»	420
8.3.1. Sequestri d'iniziativa non consentiti alla polizia giudiziaria di propria iniziativa	»	421
<i>Giurisprudenza in tema di garanzie di libertà del difensore</i>	»	422

8.4. Il sequestro preventivo - limiti di adozione ad opera della polizia giudiziaria	p.	422
<i>Giurisprudenza in tema di sequestro preventivo</i>	»	424
8.4.1. Le forme e i termini del sequestro preventivo	»	425
8.4.2. Sequestro ai fini della confisca	»	426
8.4.3. Modalità esecutive del sequestro preventivo	»	428
<i>Giurisprudenza su sequestro ai fini della confisca</i>	»	430
8.4.4. Ipotesi particolari di sequestri di iniziativa della polizia giudiziaria secondo disposizioni contenute in leggi speciali	»	430
 CAPITOLO NONO - Le intercettazioni <i>di Tindari Baglione e Raffaele Cantone</i> ..	»	433
9.1. Intercettazioni di convocazioni o comunicazioni telefoniche o di altre forme di comunicazione	»	433
9.1.1. Presupposti per la delegabilità dell'atto	»	434
9.1.2. Durata dell'atto	»	436
9.1.3. Modalità di esecuzione	»	436
9.1.4. Garanzia della difesa	»	437
9.1.5. Utilizzabilità	»	437
9.1.6. Avvertenze	»	440
9.1.7. Nozioni integrative	»	441
9.2. Intercettazioni e controlli preventivi sulle comunicazioni	»	448
9.2.1. Definizione	»	449
9.2.2. Presupposti per l'esecuzione dell'atto	»	449
9.2.3. Nozioni integrative	»	450
 CAPITOLO DECIMO - Atti delegati, atti esecutivi, notificazioni <i>di Ubaldo Nannucci, Tindari Baglione e Raffaele Cantone. Modulistica operativa di Massimo Ancillotti</i>	»	453
10.1. Introduzione: atti delegabili e non delegabili	»	453
10.1.1. Atti delegati e informazione di garanzia	»	455
10.1.1.1. Il contenuto dell'informazione	»	459
10.1.1.2. La delega di atti garantiti	»	460
<i>Giurisprudenza su disciplina degli atti delegati</i>	»	461
10.2. Interrogatorio	»	462
10.2.1. Autorità procedente	»	462
10.2.2. Presupposto	»	462
10.2.3. Adempimenti iniziali	»	463
10.2.4. Garanzie difensive	»	464
10.2.5. Modalità esecutive	»	464
10.3. La delega di altri atti ed attività	»	465
10.4. Interrogatorio di persona indagata nel procedimento o imputata in un procedimento connesso (artt. 64, 65, 66, 161, 350, 356 comma 2 lett. b), 366, 370 c.p.p., 21 disp. att.)	»	466
10.4.1. Definizione	»	466
10.4.2. Presupposti per la delegabilità dell'atto	»	466
10.4.3. Da chi può essere eseguito per delega	»	466

10.4.4. Adempimenti preliminari	p.	466
10.4.5. Garanzie della difesa	»	467
10.4.6. Documentazione dell'atto	»	468
10.4.7. Utilizzabilità dell'atto	»	468
10.5. Atti esecutivi	»	470
10.6. Le notificazioni	»	470

CAPITOLO UNDICESIMO - L'attività di polizia giudiziaria nei reati di competenza del giudice di pace <i>di Massimo Ancillotti</i>	»	473
11.1. Premessa	»	473
11.2. Il giudice di pace. Competenza per materia	»	473
11.3. La comunicazione di notizia di reato (la relazione)	»	476
11.4. Rapporti tra pubblico ministero e polizia giudiziaria	»	481
11.5. Notizie di reato ricevute dal pubblico ministero	»	482
11.6. Gli atti autorizzati dal pubblico ministero	»	483
11.7. L'atto di citazione a giudizio	»	484
11.8. Ricorso immediato al giudice di pace	»	491
11.9. Le ulteriori fasi del processo	»	492

PARTE QUARTA

Altre attività di polizia

di Ubaldo Nannucci

CAPITOLO PRIMO - La disciplina degli accessi prevista dalle leggi in materia tributaria	»	501
1.1. Brevi note su temi riguardanti accessi in materia tributaria	»	501
<i>Giurisprudenza su legittimità degli accessi in materia tributaria</i>	»	504
CAPITOLO SECONDO - Le attività di polizia amministrativa	»	509
2.1. Le attività di polizia amministrativa e la relativa disciplina	»	509
2.2. Le disposizioni operative in tema di accertamento della L. 689/1981 ...	»	510
2.2.1. L'assunzione di informazioni – ex lege 689/1981	»	510
<i>Giurisprudenza su assunzione di informazioni</i>	»	512
2.2.2. L'ispezione nella legge 689/1981	»	512
<i>Giurisprudenza in tema di ispezioni amministrative</i>	»	515
2.2.3. Rilievi critici	»	516
2.3. Il sequestro nella legge 689/1981	»	517
<i>Giurisprudenza in tema di sequestro amministrativo e di diritto al compenso del custode</i>	»	520
2.3.1 Modalità di custodia delle cose sequestrate ex lege 689/1981 e regolamento di attuazione	»	521
2.4. Le competenze della polizia giudiziaria in materia di illeciti amministrativi - Articolo 13 – IV comma legge 689/1981	»	524
2.5. Gli accertamenti mediante analisi di campioni - Articolo 15 L. 689/1981	»	527
2.6. L'obbligo del rapporto - Articolo 17 L. 689/1981	»	529
<i>Giurisprudenza in tema di attività di polizia amministrativa</i>	»	529
2.7. La riforma del sistema processuale	»	530

CAPITOLO TERZO - Il trattamento e l'accertamento sanitario obbligatorio	p.	535
3.1. Il trattamento sanitario obbligatorio: generalità	»	535
3.1.1. Il procedimento	»	538
3.1.2. Considerazioni critiche	»	539
<i>Giurisprudenza in tema di trattamento sanitario</i>	»	539
3.2. L'accertamento sanitario obbligatorio	»	541

PARTE QUINTA

Approfondimenti di attualità

di Massimo Ancillotti e Ubaldo Nannucci

<i>A) Legge 23 marzo 2016, n. 41 Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali gravi e gravissime, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274</i>	»	545
1.1. Premessa	»	545
1.1.1. Le novità principali della legge	»	547
1.2. Il reato di omicidio stradale	»	550
1.3. Il reato di lesioni personali colpose stradali gravi e gravissime	»	552
1.4. La trasmissione della comunicazione di notizia del reato di lesioni personali gravi e gravissime	»	553
1.5. Principali adempimenti per la polizia giudiziaria	»	554
<i>B) Depenalizzazione e abrogazione</i>	»	561
2.1. D.lgs. 15 gennaio 2016, n. 7 e 8 Disposizioni in materia di depenalizzazione, abrogazione di reati ed introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili a norma dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67	»	561
<i>C) Legge 23 giugno 2017, n. 103 - Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario</i>	»	563
3.1. Legge 23 giugno 2017, n. 103 – modifiche al codice penale, procedura penale e ordinamento penitenziario	»	563
3.2. Le condotte riparatorie	»	565
3.3. L'aumento della pena edittale per talune fattispecie di reato	»	566
3.4. La delega al governo per la trasformazione in reati procedibili a querela per i reati contro la persona con pena edittale non superiore a quattro anni	»	567
3.5. L'impossibilità di fare eleggere domicilio presso il difensore di ufficio senza la sua autorizzazione	»	568
3.6. La modifica del regime della prescrizione dei reati	»	568
3.7. Altre innovazioni di rilievo	»	569
<i>D) Legge 14 luglio 2017, n. 110 - Introduzione del reato di tortura</i>	»	571
<i>Indice della giurisprudenza</i>	»	573
<i>Indice analitico</i>	»	577

Aggiornamenti successivi alla chiusura dell'edizione in redazione

